

	CITTA' DI BELGIOIOSO Provincia di Pavia	Numero 41	Data 31-07-2026
---	---	----------------------------	----------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2026/2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000

L'anno duemilaventisei addì trentuno del mese di luglio alle ore 21:30 nella sala consiliare, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico Enti Locali" e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica e sessione Ordinaria - Prima convocazione

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Zucca Fabio Roberto	Sindaco	Presente
Bozzini Gianluca	Vice Sindaco	Presente
Fossati Chiara		
Genoeffa	Assessore	Presente
Caprioli Giovanni	Assessore	Presente
Versiglio Mariella	Consigliere	Presente
Marozzi Luigi	Assessore	Presente
Bosco Severino		
Loris	Consigliere	Presente
Chiodaroli Diego	Consigliere	Presente
Cristiani Paola	Consigliere	Assente
Pernice Stefania	Consigliere	Presente
Molinari Tamara	Consigliere	Presente
Scimone Riccardo	Consigliere	Presente
Moraschini Mauro		
Carlo	Consigliere	Presente

TOTALE PRESENTI N. 12 TOTALE ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Daniele Bellomo

Presenti N. 12 – Assenti N. 1 – Totale componenti N. 13

Assume la Presidenza il Prof. Fabio Roberto Zucca nella sua qualità di Sindaco e constatando la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2026/2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, la rappresentazione informatica digitale della video registrazione costituisce verbale della seduta ed è conservata agli atti dell'Ente. La discussione degli stessi è riportata per esteso nei verbali di seduta, file audio e video agli atti e reperibili e visionabili al seguente link: <https://belgioioso.civicam.it/live15-Belgioioso-Consiglio-Comunale-31-07-2026.html>

Per una maggiore accessibilità degli atti, la trascrizione audio degli interventi effettuati durante la disamina dei punti in ordine del giorno viene depositata agli atti dell'Ufficio segreteria.

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 26.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 26.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 23.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 23.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2026/2028;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale emerge un risultato di amministrazione di euro 4.060.043,48.:

- euro 3.070.265,45 Avanzo Accantonato;
- euro 731.762,99 Avanzo Vincolato;
- euro 101.874,98 Avanzo destinato agli Investimenti;
- euro 156.140,06 avanzo Libero;

Premesso altresì che con i seguenti atti sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028:

deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 12.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 ed applicazione avanzo di amministrazione accantonato presunto per liquidazione arretrati contrattuali" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 28.04.2026;

determinazione del Responsabile dell' Area Finanziaria n. 12 del 06.05.2026 ad oggetto: " Applicazione di quota di avanzo vincolato 2025 al bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) del d.lgs. n. 267/2000";

determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 13 del 08.05.2026 ad oggetto: " variazioni compensative del piano esecutivo di gestione PEG 2026- 2028 annualità 2026, tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii";

determinazione del Responsabile dell' Area Finanziaria n. 15 del 14.05.2026 ad oggetto: " applicazione di quota di avanzo vincolato 2025 al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) del d.lgs. n. 267/2000";
deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 15.07.2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "approvazione variazione dotazione di cassa bilancio di previsione 2026/2028";

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Rilevato che

- il regolamento di contabilità dell'ente ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.
- Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Richiamato inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Considerato che

- la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 19 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di

tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

- l'ente, non trovandosi in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Visto l'art. 194 del TUEL, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato già applicato avanzo di amministrazione euro 253.063,39, come di seguito riportato:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2025	Avanzo già
		applicato 2026
Fondi accantonati, di cui	3.070.265,45	46.352,46
<i>di cui Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2026</i>	12.458,79	12.458,79
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	57.500,00	33.893,67
Fondi vincolati	731.762,99	206.710,93
<i>Di cui Restituzione fondi covid</i>	19.895,00	9.947,50
<i>Di cui Fondo per trattamento accessorio personale</i>	25.077,38	0,00
<i>Di cui quota devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti per lavori cimitero</i>	101.405,41	101.405,41
<i>di cui Quota devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti per lavori cimitero</i>	37.005,83	0,00
<i>di cui manutenzione patrimonio</i>	35.217,09	0,00
<i>di cui Bando rigenerazione urbana</i>	137.751,49	0,00
<i>di cui Restituzione indennità amministratori</i>	19.382,00	4.114,35
<i>di cui per Interventi sicurezza viabilistica</i>	119.731,88	91.243,67
Fondi destinati	101.874,98	0,00
Fondi liberi	156.140,06	0,00
TOTALE	4.060.043,48	253.063,39

Ritenuto necessario provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026/2028;

Dato atto che il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che

- i suddetti responsabili hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori e minori entrate e maggiori spese;
- dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Verificato da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato atto che in merito all'andamento dei lavori pubblici già finanziati non sono state segnalate variazioni agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa;

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, come di seguito riepilogata:

2026	
Minori spese (programmi)	184.640,48
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.239.962,70
Avanzo di amministrazione	277.591,30
TOTALE POSITIVI	1.702.194,48
Minori entrate (tipologie)	220.000,00
Maggiori spese (programmi)	1.482.194,48
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	1.702.194,48

Rilevata la necessità di integrare conseguentemente lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa secondo le necessità segnalate dai vari responsabili di servizio;

Dato atto che con la variazione di assestamento generale è applicato avanzo di amministrazione per euro 277.591,30 e che la quota applicata complessivamente al bilancio di previsione 2026 ammonta ad euro 530.654,69:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2025	Avanzo già	Avanzo applicato	Avanzo ancora
		applicato 2026	assestamento 2026	da applicare
Fondi accantonati, di cui	3.070.265,45	46.352,46	0,00	3.023.912,99
<i>di cui Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2026</i>	<i>12.458,79</i>	<i>12.458,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>57.500,00</i>	<i>33.893,67</i>	<i>0,00</i>	<i>23.606,33</i>
Fondi vincolati	731.762,99	206.710,93	175.716,32	349.335,74
<i>Di cui Restituzione fondi covid</i>	<i>19.895,00</i>	<i>9.947,50</i>	<i>0,00</i>	<i>9.947,50</i>
<i>Di cui Fondo per trattamento accessorio personale</i>	<i>25.077,38</i>	<i>0,00</i>	<i>16.283,00</i>	<i>8.794,38</i>
<i>Di cui quota devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti per lavori cimitero</i>	<i>101.405,41</i>	<i>101.405,41</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Quota devoluzione mutui Cassa Depositi e Prestiti per lavori cimitero</i>	<i>37.005,83</i>	<i>0,00</i>	<i>37.005,83</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui manutenzione patrimonio</i>	<i>35.217,09</i>	<i>0,00</i>	<i>35.217,09</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Bando rigenerazione urbana</i>	<i>137.751,49</i>	<i>0,00</i>	<i>87.210,40</i>	<i>50.541,09</i>
<i>di cui Restituzione indennità amministratori</i>	<i>19.382,00</i>	<i>4.114,35</i>	<i>0,00</i>	<i>15.267,65</i>
<i>di cui per Interventi sicurezza viabilistica</i>	<i>119.731,88</i>	<i>91.243,67</i>		<i>28.488,21</i>
Fondi destinati	101.874,98	0,00	101.874,98	0,00
Fondi liberi	156.140,06	0,00	0,00	156.140,06
TOTALE	4.060.043,48	253.063,39	277.591,30	3.529.388,79

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge, dopo la variazione di assestamento generale, una situazione di equilibrio economico-finanziario, come risulta sinteticamente dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	0	44.025,66
Avanzo di amministrazione per spese correnti	+	22.406,29	150.914,40
Recupero disavanz	-	11290,18	11.290,18
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	6.390.851,59	6.518.161,31
Spese correnti (Tit. I)	-	6.436.902,35	6.772.386,32
Quota capitale amm.to mutui	-	210.076,42	174.435,94
<i>Di cui per estinzione mutui</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Differenza	=	-245.011,07	-245.011,07
Entrate correnti destinate in parte capitale	-	120.000,00	120.000,00

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	365.011,07	365.011,07
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00

Verificato che per la gestione di parte capitale emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario, come di seguito evidenziato:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	+	0,00	283.552,95
Avanzo di amministrazione per spese ca/capitale	+	0,00	379.740,29
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	16.329.479,07	18.151.842,89
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	16.084.468,00	18.170.125,06
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	400.000,00
Differenza	=	245.011,07	245.011,07
Entrate correnti destinate in parte capitale	+	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	365.011,07	365.011,07
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	400.000,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE	=	0,00	0,00

Verificato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si rileva la seguente situazione:

Gestione residui attivi

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.569.623,38	524.746,71	-	1.044.876,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.243,75	54.043,75	-	14.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.310.233,53	240.674,82	-	2.069.558,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.782.421,21	708.270,71	12,20	1.074.162,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	5.730.521,87	1.527.735,99	12,20	4.202.798,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro				

	950,00	-	-	950,00
Totale titoli	5.731.471,87	1.527.735,99	12,20	4.203.748,08

Gestione residui passivi

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.599.961,58	559.589,58	-	1.040.372,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	487.246,77	392.018,02	-	95.228,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	2.087.208,35	951.607,60	-	1.135.600,75
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.261,41	79.261,84	-	2.999,57
Totale titoli	2.169.469,76	1.030.869,44	-	1.138.600,32

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- alla data del 20/07/2026 ammonta a €. 620.398,20 come desunto dalla contabilità del tesoriere comunale.
- il fondo cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato nel 2026 e disponibile un fondo di riserva di competenza di euro 37.045,53 e un fondo di riserva di cassa di €. 37.045,53 in ossequio a quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL;

Vista altresì la relazione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acclarato che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145/2018;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui e di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, non emergono situazioni di squilibrio finanziario, né situazioni di squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026/2028 dell'Amministrazione Comunale;

Visti i seguenti documenti predisposti dal Responsabile Finanziario, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- All. A: Variazioni al bilancio 2026/2028 – esercizio 2026 competenza e cassa;
- All. B: Riepilogo della Variazione;
- All. C: Equilibri della Variazione;
- All- D: Equilibri assestati;

Considerato che, allo stato attuale:

- non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
- non emergono situazioni di squilibrio nelle entrate di competenza 2026 tali da rendere l'adeguamento del FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2026.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 19 in data 27/07/2026, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Si apre la discussione.

Al termine della discussione si procede alla votazione: con voti n. 8 favorevoli e n. 4 contrari (Pernice, Moraschini, Molinari, Scimone) espressi nelle forme di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di apportare al bilancio di previsione 2026/2028, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, per i motivi esposti in premessa, le variazioni di assestamento generale di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

2026	
Minori spese (programmi)	184.640,48
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.239.962,70
Avanzo di amministrazione	277.591,30
TOTALE POSITIVI	1.702.194,48
Minori entrate (tipologie)	220.000,00
Maggiori spese (programmi)	1.482.194,48
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	1.702.194,48

3. Di approvare la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla Salvaguardia equilibri di bilancio 2026/2028 – allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs.267/2000;

4. Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione effettuata dal Responsabile Finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
5. Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000, così come risulta dalle attestazioni dei responsabili di servizio;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, così come il Fondo crediti stanziato nel risultato di amministrazione;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
6. Di modificare contestualmente il DUP 2026/2028 in conseguenza della presente variazione di assestamento generale di bilancio e di salvaguardia equilibri;
7. Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
8. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio comunale rilevata l'urgenza di provvedere, con seguente votazione il cui esito è:

presenti 12

favorevoli 8

astenuti 0

contrari 0 (Pernice, Moraschini, Scimone, Molinari)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Pareri

Comune di BELGIOIOSO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **49**

Ufficio Proponente: **RAGIONERIA**

Oggetto: **VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2026/2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22-07-2026

Il Responsabile di Settore
F.to Beatrice Costa

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22-07-2026

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Beatrice Costa

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Fabio Roberto Zucca

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Web di Belgioioso dal giorno 04-08-2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, L. 69 del 18 giugno 2009, www.comune.belgioioso.pv.it –

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali" in data 14-08-2026

Addì, 14-08-2026

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

.....

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale